

**VERBALE COLLEGIO INFANZIA**  
**del 22 aprile 2020 ore 15.00**  
**(svoltosi in modalità telematica)**

Presenti: - il Dirigente Scolastico  
- le Docenti di entrambi i Plessi della Sc. dell'Infanzia  
Assenti: Margherita Broccia (causa problemi di connessione)

Argomenti trattati all'O.d.G:

• *Punto 1. Verifica Didattica a distanza*

- La DS mette a conoscenza il corpo Docente del fatto che il giorno precedente si è svolto il Consiglio d'Istituto nel quale l'ins. Ala, nostra rappresentante, confrontatasi anticipatamente con le due Responsabili di Plesso, ha relazionato l'andamento della "Didattica a distanza" che si è resa necessaria adottare in questo periodo di emergenza sanitaria.

- La Preside, necessitando però di capire se siano sorte nel frattempo, nelle varie classi, delle criticità o qualche novità che Le si voglia segnalare, chiede cominciando dal plesso "Mariele Ventre" le suddette specifiche.

Partendo quindi dal fatto di essere già a conoscenza che tutte le classi si sono organizzate con la didattica online, utilizzando il canale offerto della piattaforma Padlet – come confermato dalla doc. Ferreri - chiede se si ha un riscontro totalitario da parte dell'utenza (ovvero se tutti gli alunni e tutti i genitori si dimostrino attivi e producano gli elaborati proposti) oppure se qualcuno non ha risposto a tale offerta. A tale proposito:

- nella sezione Gialla 8 non partecipano

Le motivazioni fornite dalla Rappresentante di classe all'ins. Manca sono state: sia per problemi lavorativi da parte dei genitori, che per il non gradimento da parte dei bimbi a relazionarsi con Padlet

- nella sezione Verde 6 non partecipano

Le motivazioni fornite dalla Rappresentante di sezione all'ins. Castronuovo sono state: sia per problemi di lavoro da parte dei genitori, i cui figli quindi si trovano dai nonni, sia per problemi di connessione

- nella sez. Fucsia partecipa un discreto numero di bambini della classe

E' stato riportato che alcuni bambini faticano a relazionarsi con tale modalità di comunicazione

- nella sezione Blu 5/6 non partecipano

L'ins. Ferreri riporta che tutti gli altri sono attivi e si affacciano in modo proficuo alla piattaforma

Per quanto riguarda invece il plesso "Leonardo da Vinci":

- nella sezione Indaco utilizzano Padlet dall'inizio di marzo; 4/5 genitori non si sono proprio iscritti alla piattaforma

I partecipanti attivi sono meno di 10, poi ci sono delle apparizioni sporadiche, e dall'ins. Bassi viene chiaramente espressa la sensazione

demoralizzante che ne deriva. Specifica anche che le loro proposte non sono mai state condizionanti, nel senso che hanno suggerito una serie di attività che gli utenti potevano fare o meno; il loro sentire comunque come Insegnanti è quello di mandare materiale, filmati, audio ecc. così da poter coinvolgere il più possibile bambini e famiglie

- nella sezione Viola risultano attivi 21 bambini su 22

L'ins. Caliolo riporta che sta andando tutto molto bene e procedono con le e-mail. Come metodologia adottata: all'inizio di ogni settimana inviano una e-mail che racchiude una serie di attività, che toccano un po' tutti i campi di esperienza e la risposta è buona; sono infatti pervenuti i lavori e le foto di tutti i 21 bambini partecipanti.

Il 22° bambino, contattato dalla Rappresentante, non riesce a svolgere le attività perchè attualmente è con i nonni, in quanto i genitori stanno lavorando.

La DS chiede espressamente se loro quindi inviano il materiale alla Rappresentante di classe e questa poi lo inoltra; la doc. Caliolo specifica che è una e-mail in cui le Insegnanti di sezione parlano rivolgendosi direttamente ai bambini e propongono tutte le attività: video, giochi, canzoncine, filastrocche e poi la Rappresentante di rimando inoltra a loro le foto e la raccolta di tutti i lavori che i bambini continuano a produrre.

- nella sez. Turchese la risposta è meno del 50%

L'ins. Borghetto esplicita infatti che, seppur dal feedback della Rappresentante tutti risultino molto entusiasti dei diversi lavori proposti, gli elaborati che sono ritornati sono proprio pochi e la motivazione è ignota, benchè le Docenti abbiano chiesto più volte chiarimenti in merito

- nella sez. Rossa contattati 19 bambini su 20

L'ins. Rigato fa sapere che stanno utilizzando da poco la piattaforma Padlet, in quanto avevano inviato finora i lavori alla Rappresentante tramite e-mail. L'unica famiglia con cui quest'ultima non riesce a mettersi in contatto è quella della bambina I. marocchina, probabilmente non in Italia essendo partita per il Marocco prima della chiusura per pandemia, e qualora fosse anche rientrata non le sia stato più possibile fornire il proprio indirizzo di posta elettronica. I bambini in generale comunque si impegnano a svolgere le diverse attività proposte, in maniera abbastanza facoltativa, e di rimando sono in 7/8 quelli che ogni tanto inviano qualche foto di lavori svolti.

La doc. Rigato ricorda che stanno collaborando anche con l'Ed. Comunale Emanuela per il bambino diversamente abile L.; a tale proposito la Preside mette a conoscenza che, proprio in data odierna, ha saputo che gli verranno riconosciute le ore del lavoro che sta svolgendo.

L'ins. Gorla fa sapere che, sempre la Rappresentante della sez. Rossa ha inoltrato una richiesta tramite e-mail riguardante la possibilità da parte delle Docenti di classe di fare delle mini-lezioni; la Preside rimanda a dopo la trattazione di tale argomento, quando si occuperà delle video-conferenze, come quella odierna.

- nella sez. Arcobaleno tutti sempre molto presenti

L'ins. Arena fa sapere che l'entusiasmo è generale; fino adesso hanno sempre inviato il materiale didattico alla Rappresentante tramite e-mail ed ora modificheranno ovviamente anche loro le modalità di comunicazione. Hanno sempre ricevuto lavori, disegni e audio, con grande partecipazione di

tutti, fatta eccezione per la bambina cinese C. di cui non hanno più saputo nulla.

La doc. Ala sostiene la collega di classe esplicitando che è a causa dei suoi problemi di connessione che hanno dovuto continuare ad utilizzare il canale interinale delle e-mail, mantenendo ognuna la stessa scansione di ambiti di cui si occupano a scuola. Loro operano facendo ed inviando dei video, a cui i bambini puntualmente rispondono con elaborati di vario tipo e restituiscono sempre. L'unica bambina che risulta essere difficilmente contattabile è C. ma questo fin da prima, in quanto già all'interno della classe non rispondeva; infatti anche le attività di potenziamento che la doc. Rigato invia loro, hanno difficoltà ad inoltrargliele a causa del mancato riscontro.

Per il resto, i loro utenti hanno sempre chiesto di poter partecipare anche più attivamente: sia vedendole che vedendosi tutti insieme.

Inoltre, sono state anche contattate dall'Università della tirocinante che era stata loro affidata, richiedendo a quest'ultima - per poter ultimare il monte ore che aveva già svolto all'interno della sez. Arcobaleno - di fare un progetto abbastanza complesso che ha richiesto l'invio di e-mail e la produzione di svariate storie. Anche in tale occasione, la partecipazione e il grande impegno da parte dei genitori non è venuto meno ma bensì è stato dimostrato attraverso la produzione di una gran mole di lavoro: basti pensare che ad oggi sono state fatte pervenire ben 20 storie, e ciò è stato molto gratificante e gradito da parte delle Insegnati.

- nella sez. Arancione partecipa metà dell'utenza

L'ins. Rubicondo informa che hanno introdotto anche loro la didattica tramite piattaforma Padlet, seppur avendo ancora la necessità di far pervenire il materiale didattico anche via e-mail: la Rappresentante ha fatto presente che alcuni genitori non riuscivano ad utilizzare nessuno dei due strumenti proposti e quindi per, raggiungere tutti, stanno cercando di avvalersi di entrambi i canali comunicativi. Nel Padlet sono iscritti tutti i bambini frequentanti benchè chi riesca a far pervenire i lavori svolti siano solo la metà; ciò nonostante tutti i genitori mantengono costantemente il rapporto con le Docenti di sezione (es. per gli auguri di Pasqua ogni bambino ha inviato il proprio video di saluto). Le proposte vengono comunque svolte da tutti e quindi possono concludere che la percentuale dei bambini che segue è buona.

Anche la loro tirocinante, su richiesta della propria Università, ha dovuto continuare online le proprie ore e ciò ha reso possibile la realizzazione di un lavoro di équipe, poi caricato e condiviso su Padlet.

- nella sez. Lilla solo la bimba F.P. non è contattabile (per le motivazioni già rese note alla Dirigente in sede di riunione precedente)

L'ins. Camnasio comunica che i primi tempi tutti i 24 iscritti alla sezione partecipavano, successivamente e fino ad oggi invece solo la metà partecipa anche con video, foto, lavori ecc. mentre l'altra metà no. Richiesto espressamente alla Rappresentante di classe se la motivazione fosse da ricercare nella natura delle richieste didattiche proposte, è stato risposto che l'assenza nella risposta è dovuta ai problemi lavorativi dei genitori che di rimando provocano nei bambini poca attenzione alle richieste, trovandosi da soli ad interfacciarsi con la piattaforma. In

generale ciò che si è scelto di caricare e proporre, più che lavori da svolgere, sono state: storie, canzoni, video (come quello sulla Terra per l'anniversario del 50°, di animali, ecc.) e riprese personali. Ora, per venire incontro alla problematica evidenziata, si sta cercando quindi di cambiare genere e di organizzarsi in tal senso: inserendo ad esempio giochi interattivi come la tombola, esercizi di psicomotricità da svolgere con i genitori per mantenersi in forma, lo yoga, ecc. al fine di aiutare tali bimbi nel miglior modo possibile, eliminando la poca attrattiva che sembra suscitare tale strumento di interazione. La Rappresentante, cercando di rincuorare per tale ritorno, ha però tenuto a precisare come, essendo bambini di 3 anni, sia anche difficile coinvolgerli con tale modalità rispetto a ciò che è in grado di suscitare una lezione frontale in presenza.

- La DS esprime, in maniera sentita, come la curiosità iniziale di questo nuovo tipo di comunicazione abbia però ben presto evidenziato tutto il suo limite, soprattutto con tali fasce d'età per le quali la presenza e il contatto fisico sono essenziali; oltre al fatto che, come esplicitato anche il giorno precedente in sede di Consiglio d'Istituto, sia per i bambini della Scuola dell'Infanzia che per quelli della Primaria, in questo momento non siamo più noi le loro Insegnanti ma lo siano diventati i loro genitori, ovvero non le persone a cui sono stati affidati.

E mettendosi in discussione chiede se empaticamente anche noi abbiamo avuto la stessa percezione, ovvero se da quando è iniziata tutta questa emergenza, con la decisione di chiudere le scuole non permettendone più la frequenza, da quel momento abbiamo ri-affidato i nostri piccoli utenti nuovamente ai loro genitori - che è quello che solitamente fanno questi ultimi tutte le mattine quando li consegnano a scuola, fidandosi poi del lavoro educativo che proporremo. E' successo il contrario: noi glieli abbiamo restituiti; ed il problema è che così facendo abbiamo ridato loro due funzioni: quella di genitore ma anche quella di insegnante.

E nel far questo si è evidenziato come in quella di genitore qualcuno fosse ed è pronto, e preparato, perchè lo fa sempre, mentre qualcuno non è neanche abituato a farlo e quindi si sia ritrovato a doverlo svolgere per tante ore della giornata: basti pensare ai bambini che frequentano il nido fin da subito, vivendo più a scuola che a casa, ed in questo momento invece trascorrono moltissime ore con i loro genitori ed alcuni di questi ultimi non erano pronti a farlo. La seconda questione è che, dopo averli resi prima genitori, li abbiamo poi resi insegnanti e quindi è da comprendere la fatica che stanno affrontando; in più non hanno gli strumenti. Dietro i nostri lavori, anche quelli che sembrano i più semplici e banali, c'è tutta una serie di teorie pedagogiche, didattiche e metodologiche di esecuzione, di cui loro non sono a conoscenza - a meno che non siano insegnanti a loro volta - per cui hanno solo il loro vissuto, che magari ricordano, però non sanno cosa ci sia alla base e quindi bisogna vedere anche come le varie attività vengano proposte, soprattutto per quelle della Scuola Primaria. Sicuramente ci saranno delle mamme che sono affascinate dalle storie che raccontiamo, e magari se le ascoltano poi anche da sole senza il proprio figlio, perchè a volte è bello ritornare bambini, però ci sarà anche qualcuno che dovendo fare altre cose e seguire i figli maggiori, che devono consegnare i compiti

alla Maestra o al Professore, ed ecco quindi perché abbiamo perso qualcuno per strada – perché a quei bambini non hanno dato il giusto peso.

La Dirigente, a questo punto, terrebbe proporre, proprio sulla base della nostra presa di coscienza del fatto che questi bambini abbiano bisogno di essere contattati tramite la nostra viva presenza, è di sperimentare con loro una video-conferenza, come quella che stiamo facendo in questo momento. Lei sa che qualcuno magari ci ha anche provato: qualche Rappresentante ha contattato qualche Insegnante del nostro corpo Docente, chiedendo di incontrare i bambini anche solo per un saluto; quindi se ciò fosse possibile con la piattaforma istituzionale della Scuola sarebbe ancora meglio, essendo tutte già registrate con conseguente e-mail, di cui ne sono in possesso anche i bambini. Alla Scuola dell'Infanzia è l'unica a cui non aveva ancora comunicato tale possibilità, volendosi prima confrontare direttamente con noi, in quanto l'idea non era proporre delle lezioni in sincrono, perché potrebbe suscitare delle problematiche per qualche famiglia nelle ore anti meridiane.

La DS inviterà i genitori a registrarsi alla piattaforma Gsuite, in modo così da accedere a questa nuova applicazione “Google Meet”, chiede alle docenti di inoltrare almeno un invito ai genitori in cui venga indicata una fascia oraria e un giorno (permettendosi di suggerirci ad esempio il mercoledì, che è già il nostro giorno delle riunioni, dalle 17 alle 18; così che rientri anche nel nostro orario di lavoro e sia compatibile con gli impegni delle famiglie) poi chi se la sentirà e vorrà aderire a tale nostra proposta, accederà al link che comunicheremo e avrà la possibilità di salutarci. Si potrebbero proporre incontri a piccoli gruppi, come stanno già sperimentando in Primaria essendo un po' più funzionale - come da richiesta già emersa ed esplicitata in Consiglio d'Istituto - in particolar modo con i bambini di 5 anni che è il caso di riagganciare e dimostrare loro che la presenza della Scuola c'è e soprattutto che è importante che continuino ad esercitarsi, sia con il linguaggio che con la scrittura.

E' chiaro che i più piccolini saranno maggiormente recuperabili a settembre perché poi si ricorderanno, anche se per qualcuno sarà un secondo inserimento - soprattutto per quelli di 3 anni – però se avessero piacere a risentirci, rivederci e in tale occasione a ricordare qualcosa del percorso, inviato e svolto, richiedendo di mostrarci direttamente il disegno fatto, ecco che per loro non sarebbe più fare l'elaborato - perché poi la mamma lo deve caricare - ma mostrandocelo, avrebbero subito quel feedback, quel riscontro da parte nostra così gratificante; proprio come avviene solitamente in classe.

Quindi, avendo atteso fino alla fine con la speranza di poter rientrare alla frequenza normale ma essendoci stato apertamente comunicato che non ce ne sarà la possibilità almeno per quest'anno, la Preside chiede la condivisione da parte del Collegio per un recupero dell'utenza almeno dal punto di vista relazionale.

Il corpo Docente aderisce con un silenzio assenso a tale proposta, benché la doc. Bassi esprima le sue perplessità riguardo alla possibilità di utilizzo di tale nuovo strumento di comunicazione, non avendo una formazione adeguata (esplicitando anche la loro già espressa necessità di relazionarsi ai bambini, come fattale pervenire tramite e-mail dalla collega di sezione ins. Mottola).

La DS conferma che sarà sua premura aiutarci ad acquisire le capacità tecniche necessarie per utilizzare “Meet”, tramite una formazione svolta direttamente con la doc. Incarbone, così da sentirci anche più a nostro agio ed avere dei suggerimenti in più. Verrà quindi individuata una data in cui fare quest'ora di formazione – in cui l'Insegnante suddetta potrà rispondere ai nostri dubbi ed avviarci a questo nuovo sistema - così da poter fare nel frattempo anche delle prove tra di noi.

- La Prof.ssa Vilella chiede espressamente di evitare di fare sondaggi con i genitori in quanto si è visto, alla Primaria, che non funzionano e lasciano la decisione di tipo didattico in mano ai genitori. Sono i docenti a dover ritenere opportuno all'interno del percorso formativo scelto di attivare anche uno/due incontri settimanali. (ovviamente sempre cercando di andare incontro alle esigenze delle famiglie, scegliendo orari congrui). La Dirigente ringrazia le Insegnanti per tutti i lavori che stanno già svolgendo e che Lei visiona – ricevendoli o via e-mail o guardandoli sul Padlet – auspicando di esporli anche sul sito.

La doc. Ferreri tende a precisare che loro come Plesso hanno sempre cercato di proporre attività che avessero uno sfondo ludico, ovviamente con degli obiettivi che sono stati riadattati perchè non si poteva continuare da dove avevano interrotto a scuola, cercando però di proporre e di pensare, attraverso un lavoro molto meticoloso di ricerca di attività che potessero essere svolte a casa con i genitori e con il materiale a disposizione delle famiglie; limitando anche la somministrazione di fotocopie - sapendo che non tutti hanno la possibilità di farle - riguardanti quindi solamente le spiegazioni per lo svolgimento delle attività che vengono poi replicate personalmente dai genitori, per l'esecuzione della proposta da parte del/la bambino/a. Il confronto quotidiano fra tutte le colleghe del suo Plesso di pertinenza evidenzia una buona risposta da parte delle famiglie, ovviamente senza avere una costanza giornaliera, ma parlando con le Rappresentanti si sa che i bambini sono molto interessati; venendo incentivati ad interagire anche con dei vocali.

La DS chiede espressamente alle Docenti del plesso Mariele Ventre se siano completamente contrarie a fare una video-conferenza alla settimana, solo per un saluto. La collaboratrice Ferreri esplicita che già da un confronto avvenuto, nei giorni precedenti, fra le Docente suddette era emersa anche da parte loro l'esigenza di rivedere i bambini, e quindi sono d'accordo di attivarsi in tal senso: non per fare delle lezioni frontali certamente - che non sarebbero del resto di nessuna utilità - ma per un saluto ed uno scambio relazionale, anche tra compagni, in cui ci si accerti del loro stato di benessere (come da materiale fotografico ricevuto) a casa con i propri genitori; grazie anche al recupero del rapporto con questi ultimi. Le Insegnanti si ritengono comunque abbastanza soddisfatte, considerando anche il lavoro, molto capillare, svolto per trovare delle attività che siano in grado di catturare l'attenzione dei bambini.

La Prof.ssa Vilella evidenzia come, in questo preciso momento, sia di primaria importanza la capacità di catturare l'attenzione dei genitori, essendo poi in mano a questi ultimi la decisione di proporre o meno le attività ai propri figli, essendo la situazione ormai sotto il loro controllo; l'ins. Ferreri ricorda infatti che come si cerchi di puntare sulla

collaborazione dei genitori, in ugual modo non bisogna dimenticare il disagio e la difficoltà di queste famiglie che in tale momento si trovano, oltre che a gestire i figli per molte ore al giorno, anche a lavorare da casa; e ciò comporti tanta buona volontà.

La DS ribadisce come la video-conferenza sia quindi un messaggio che mandiamo ai genitori, nel senso che è un modo anche per non farli sentire da soli in questo particolare momento: nel lasciare a loro proprio il compito di fare da educatori e da insegnanti. Questa possibilità è un modo per esprimere la nostra costante presenza - e non solo per dare il lavoro da fare ma - anche per rispondere alle loro domande e ai loro dubbi. Si è presenti per farsi vedere dai bambini come perenne punto di riferimento anche se non in presenza: al fine così di riagganciare genitori e figli. Essendo i genitori in una fase in cui si sentono sobbarcati anche di questa responsabilità, oltre alle limitazioni generali dovute alla pandemia, ed ora sono ancora più preoccupati per settembre dovendo riprendere a lavorare ma senza sapere se la frequenza scolastica per i loro figli potrà essere garantita o meno, e quindi come faranno a gestirli nuovamente.

L'ins. Borghetto, a tale proposito, interviene esprimendo anche la preoccupazione che i genitori dei Remigini hanno a riguardo della presentazione da parte delle Docenti dell'Infanzia dei loro figli alla Primaria, e se saranno in grado di affrontarla dopo tutti questi mesi di assenza. A tale proposito, da parte delle Docenti della sez. Turchese c'è già stata una rassicurazione sull'assoluta buona riuscita dei bambini a livello di competenze, anche se faranno più fatica a livello emotivo e relazionale, a causa della carenza di rapporti in tale periodo. Concordano altresì fiduciose con la DS che il recupero della parte relazionale sarà comunque molto veloce, essendo nella nostra natura ed un bisogno primario; benchè ci sarà ancora da lavorare su tale aspetto, sia durante il gioco che durante le attività, soprattutto per i figli unici.

La doc.Chiccoli mette a conoscenza il resto del Collegio che la sez. Arancione, il mese precedente, aveva già attivato “zoom” e svolta una breve video-conferenza, evidenziando a tale proposito la contentezza dei bambini; ovviamente per i prossimi incontri si adegueranno utilizzando anche loro l'applicazione “meet”, non essendo zoom (come da indicazione della Preside) una piattaforma sicura per la privacy ed avendo a che fare con dei minori è preferibile utilizzare un canale ufficiale come quello prescritto.

- La Prof.ssa Vilella preparerà quindi la Circolare in cui metterà subito a conoscenza le famiglie di poter registrare i bambini sulla piattaforma dell'Istituto così che anche loro abbiano l'email “edu.it” e possano collegarsi, in previsione di video-conferenze che si svolgeranno dal mese di maggio su proposta delle Insegnanti. In tale occasione sarà Sua premura precisare che spetterà alle Docenti, di ogni gruppo sezione, decidere data e ora degli incontri, che verranno poi segnalati tramite apposito invito. Per la sequenzialità di tali incontri, sarà anche quella a discrezione delle Insegnanti delle varie sezioni che valuteranno, a seconda della risposta che riceveranno al “primo incontro di saluto”: ovvero se potrà essere una ritualità da poter riproporre una o due volte alla settimana - sicuramente non quotidianamente, per non sovraccaricare maggiormente i genitori - creando così una routine, come quelle su cui si lavora solitamente, in modo

da avvicinare la classe in maniera più efficace; magari suddividendola anche in piccoli gruppi con cui interfacciarsi per 20 minuti a gruppo. L'ideale comunque è che siano presenti tutte le Docenti di classe. Tali video-conferenze non dovranno essere registrate, per una tutela dei minori e di ciò che possono dire o fare.

- Per rendere attuabile il prima possibile tale pratica, chiede nuovamente il consenso per poter iniziare subito una formazione, solo per noi, a seconda della disponibilità della doc. Incarbone.

La doc. Camnasio chiede precisazioni riguardo alla pubblicazione di tale invito ovvero se sia possibile postarlo su Padlet o si debba utilizzare un apposito canale. La Preside risponde che il canale per tale invito sia opinabile da ogni gruppo classe: o una e-mail ad invito, che potrà essere recapitata su Padlet oppure inviata direttamente all'indirizzo di posta della Rappresentante di sezione.

- La doc. Ferreri fa sapere che l'educatrice Serena Vecchio, come a Lei già anticipato, ha confermato di aver avuto delle ore in più dal Comune per fare formazione con il bambino a lei affidato; e a tale proposito ha già contattato la famiglia ed è in attesa di una risposta, per sondare se ci sia partecipazione e buona volontà in tal senso da parte di quest'ultima. Non avendo avuto alcun riscontro nemmeno le Insegnanti, da parte di tale famiglia, all'interno del materiale fotografico inviato su Padlet da parte invece del resto del gruppo classe. La DS sottolinea come in certi casi particolari ci sia bisogno di un aiuto anche con strumenti più adeguati come le video-chiamate tramite whatsapp (utilizzate ad esempio dalla doc. Mazzolari per un bimbo autistico). A tale proposito l'ins. Polise conferma di essere anch'essa in collegamento tramite whatsapp con la famiglia del bimbo da lei seguito, cercando così di sostenere al meglio la relazione con la madre ed il bambino; essendo appunto questo un canale privilegiato e di esclusivo utilizzo per alunni con problemi.

- *Punto 2. Progetti a.s. 2020-21*

- Per quanto riguarda i Progetti di quest'anno, solo quello di Musica è rimasto in sospenso avendo svolto solamente 3 lezioni, e la Prof.ssa Vilella vedrà se sarà possibile utilizzare il pacchetto delle ore restanti da settembre a dicembre 2020, oppure se saranno da considerarsi come perse.
- Invece, in previsione del nuovo a.s. 2020/21, di cui comunque ne riparleremo in un Collegio successivo a maggio/giugno, c'è l'interesse a voler riconfermare i Progetti già attivati negli ultimi anni (Fiabe Motorie e Musica per tutte e tre le fasce d'età, ed Inglese per i 4 e 5 anni) e nel frattempo la Dirigente propone di valutare la possibilità di integrare eventualmente la proposta formativa con altre novità progettuali.
- Stessa cosa vale per il Progetto Accoglienza del prossimo anno: non sapendo quando rientreremo e con quali modalità, anche tale argomentazione verrà affrontata più avanti e con la dovuta calma.

- *Punto 3. Anno di saldatura alunno sezione Arancione*

- La doc. Ala, in riferimento a quanto esposto dalla DS al Consiglio d'Istituto tenutosi il giorno precedente, comunica alle Colleghe come sia stata loro premura evidenziare in tale sede le caratteristiche della Scuola dell'Infanzia,



entrando quindi nel dettaglio e spiegando come il problema di questi bambini sia da ricercare nell'essere stati deprivati del loro contesto di apprendimento che è da sempre il gioco - ovvero le esperienze motorie, ludiche e relazionali - ed in cui l'aspetto grafico e di verifica siano solo l'ultima fase di un processo molto elaborato. Questo perchè alcuni genitori avevano fatto un sondaggio di quanti avevano partecipato a queste piattaforme - chi partecipava e chi no - e quindi sia lei che la DS abbiano cercato di esplicitare in modo molto chiaro che, il fatto che i nostri bambini non producano un disegno/una verifica grafica ciò non significhi che non siano motivati, ma bensì che è decaduto il contesto dell'apprendimento. Per cui la Scuola dell'Infanzia ha tra tutti gli ordini e gradi un problema maggiore: prima di tutto perchè interfacciarsi con un video è un procedimento che si era tentato di diversificare e posticipare il più possibile per l'utilizzo smodato che i bambini di questa fascia d'età fanno già dell'iPad, sul quale giocano per la maggior parte della giornata, e quindi si era già scelto di privilegiare come Scuola la relazione. Ed invece ci si sia ritrovati ad essere ribaltati e quindi disorientati in tal senso, soprattutto dopo anni in cui si era sempre sostenuto che la scuola fosse la “scuola del fare”, dell'interazione e della relazione, ci si sia ritrovate a doversi interfacciare con i propri bambini tramite un video. Durante tale incontro però i genitori avevano fatto parecchie annotazioni in cui l'Insegnante suddetta non si è permessa di entrare nel dettaglio, ribadendo solamente che ogni Docente dell'Infanzia, con le modalità ricordate dalla Dirigente, abbia fatto del proprio meglio tenendo conto delle situazioni e della specificità della sezione di pertinenza, essendoci delle differenziazioni sia per fascia d'età che per situazioni di bambini disabili inseriti, problematiche familiari gravi, ecc. Per quanto riguarda la Continuità poi, è stata sua premura contattare il doc. Luca Cartellio, in quanto stavano attivando un progetto con le classe quarte e le Colleghe dei 5 anni - tale progetto ovviamente non potrà più essere svolto secondo i dettami che si erano stabiliti - però con l'Insegnante suddetto si è deciso di fare comunque una storia che le Colleghe delle classi IV proporranno ai loro alunni (si era pensato ad un video) così come faranno le Insegnanti dei Remigini, che poi concluderanno alla Scuola Primaria; cercando quindi di rimodellarsi e rimodificarsi a vicenda. Tutto questo per sottolineare il fatto di quanto siano state abbastanza dettagliate, riuscendo a comunicare e a dare il senso e la specificità della nostra Scuola che rispetto agli altri ordini e gradi ha delle proprie caratteristiche e specificità.

- In riferimento invece ad un bimbo DVA frequentante la classe Arancione, la Dirigente ha ricevuto una e-mail dall'ins. Rubicondo che farà protocollare con tutti i documenti allegati. Tale bimbo era già stato inserito in una sezione di una fascia d'età inferiore, essendo stato adottato da piccolo ma inserito nella scuola solo al suo arrivo in Italia, ed essendo autistico e non esprimendosi era stata fatta questo tipo di scelta al fine di garantirgli una situazione di maggior tutela. L'alunno sarà trattenuto alle scuola dell'infanzia ancora un anno. Il collegio approva.
- Per quanto riguarda invece un altro bimbo di 5 anni frequentante la sezione Blu, ed ora ormai di 6 anni compiuti, proseguirà il suo percorso alla Scuola Primaria.

- *Punto 4. Comunicazioni e varie*

La Prof.ssa Vilella

- appena avrà informazioni sul calendario scolastico cercherà di capire come organizzare il servizio: sia per come attuare il distanziamento richiesto, che per come poter attivare e garantire la frequenza dei bambini;
- assicura che i Plessi vengono controllati periodicamente, due volte alla settimana, dal personale ATA: Mariuccia si reca in quello di Mariele Ventre mentre Angela ed Elisa in quello di Leonardo da Vinci; premurandosi di innaffiare le piante e di controllare se ci siano formiche (che perdurano nella zona della sez. Lilla e del post-orario, nel plesso di Leonardo da Vinci);
- prospetta un rientro a piccoli gruppi a giugno, per le Docenti, al fine di riordinare i locali e di permettere ai genitori di ritirare tutto il materiale dei propri figli, per un'ulteriore sanificazione e pulizia degli ambienti in preparazione di settembre; quindi a tale riguardo verranno comunicate nuove indicazioni (sempre se permetteranno gli spostamenti non solo tra comuni ma anche tra regioni, avendo del personale scolastico che in tale periodo è tornato nei luoghi di residenza).
- La doc. Borghetto ricorda alla DS di essere state contattate per poter continuare il Progetto sulle Emozioni appena iniziato e all'interno del quale si voleva proporre un lavoro che ora, le responsabili del progetto, stanno elaborando come poterlo somministrare, preparando anche il materiale da proporre alle famiglie. La Prof.ssa Vilella accorda il permesso e qualora le Insegnanti lo ritenessero opportuno, anche poter utilizzare tale canale per organizzare l'incontro di queste Specialiste con le mamme; ritenendola la cosa migliore da fare.
- L'ins. Gorla fa presente che, abitando ad Assago, sarebbe interessata e disponibile a recarsi a scuola per il riordino del materiale e del locale sgabuzzino, ancora da finire di sistemare.

La Preside rimanda alle disposizioni ministeriali che verranno emanate dopo il 4 maggio, così da poterle comunicare le giornate in cui il personale ATA, recandosi già nel Plesso per il solito controllo, potranno prolungare in tal caso la loro permanenza, da mezz'ora a 2/3 ore, così da permetterle – munita ovviamente di tutti i presidi di autoprotezione (mascherina e guanti) richiesti e necessari per la sua ed altrui tutela – di svolgere questo tipo di lavoro. Sempre in ottemperanza però delle disposizioni governative che verranno stabilite e la tutela della salute delle Docenti in primis, permettendoci lo spostamento da casa al luogo di lavoro solo per attività indifferibili (sulla base delle quali lo spostamento sarebbe consentito per raggiungere il luogo di lavoro), che ad oggi però non sussistono e quindi ci si riaggiornerà quando daranno la conferma dell'effettiva possibilità di spostarsi un po' più liberamente, essendo ad Assago molto severi e tutelandoci così da possibili multe.

A tale proposito anche la doc. Camnasio avrebbe piacere di poter entrare nel Plesso per lavare i giochi, sistemare la sezione e il retro del locale classe.

- L'ins. Ferreri, ricollegandosi al desiderio manifesto dalla DS di poter pubblicare sulla home page dell'Istituto Comprensivo i lavori elaborati dai bambini dell'Infanzia, chiede come poterglieli far pervenire: la Preside precisa di poterli caricare nel Drive presente sulla nuova piattaforma scolastica, condividendoli poi con Lei - evitando così l'invio del materiale

tramite e-mail – che a sua volta li inserirà così nella sezione denominata “Didattica a distanza”, senza discriminare nessuno. Per ora infatti si era permessa di pubblicare solo la foto del disegno di un arcobaleno prodotto da un bambino della classe Rossa, perchè uno dei primi ad esserle stato inviato.

- La Prof.ssa Vilella chiede poi espressamente di segnalareLe gentilmente la data della prima video-conferenza di saluto, per poter condividere sentitamente quella gioia con noi: al fine di rivedere anche Lei i bambini e le famiglie che parteciperanno, lasciandoci poi ovviamente nelle rispettive intimità di classe. A tale riguardo, consiglia anche vivamente qualora ci commuovessimo di esplicitare che è per la grande gioia provata.
- Consigliava anche l'utilizzo della sezione Classroom per poter caricare i lavori da proporre ai bambini, la cui memoria è molto più ampia rispetto a Padlet; da tenere presente per il prossimo anno, qualora ad esempio si volesse salvare del materiale per dei bambini assenti, così da poterli avere a disposizione da poter scaricare.
- La doc. Caliolo chiede se per chi si trova bene con le e-mail e sta ottenendo buoni risultati, si debba per forza uniformare utilizzando Padlet o si possa continuare con la modalità prescelta. La Preside risponde che è possibile continuare anche con le e-mail; certamente dipende tutto da quanto si stia caricando di lavoro la Rappresentante, motivo per cui le altre sezioni hanno optato per adottare la piattaforma suddetta. Cogliendo l'occasione per ricordare che l'utilizzo di tale strumento non è stato imposto, ma è stata lasciata la libertà di potersi organizzare sia con e-mail o con Padlet, ricorda però anche che l'importante è che non siano i genitori a fare il Padlet al posto delle Insegnanti. Consigliava infatti, qualora ce ne fosse la necessità, di permettere ai genitori solamente di impostarlo, assicurandosi però che la gestione sia a carico del corpo Insegnante, onde evitare che si fatichi poi negli anni successivi a riappropriarsi del proprio ruolo; ovvero l'importante è che il metodo debba essere sempre deciso dalle Docenti e mai dai genitori.

La Dirigente ricorda anche alla Docente suddetta che è nell'anno di prova ed è tenuta a dimostrare di saper utilizzare le nuove tecnologie.

- La Dirigente sottolinea anche che per noi Insegnanti non dovrà essere importante se il bambino non vorrà essere sempre presente durante la video-conferenza, perchè in questo momento potrebbero essere le mamme ad aver bisogno di noi, perchè sono le stesse con le quali ci siamo interfacciate quotidianamente ed ora hanno bisogno di ritrovare lo stesso conforto e rinforzo con cui le abbiamo supportate sempre in presenza.

A tale riguardo le mamme dei Remigini sono molto preoccupate per quello che sarà dei loro bambini a settembre, in quanto questi 5/6 mesi sono andati perduti e tutto quel rapporto che si era ostruito nel corso dei 3 anni di frequenza non troverà espressione nella Festa dei Remigini - che non potrà avere luogo – così come del resto tutta la parte del percorso formativo che doveva essere ancora svolto.

Come da una parte ci sono tutte le nostre perplessità, paure e pensieri, dall'altra c'è lo sconforto dei genitori per questi mesi che non potranno più essere recuperati; perchè i bambini a settembre saranno già in un altro ambiente e se c'era un bel rapporto ed avevano ancora bisogno di essere rassicurati e accompagnati nella crescita di questi bimbi adesso si sentono soli.

E' questo il motivo per cui sta incoraggiando questa forma di incontro, in quanto alcune mamme hanno bisogno di essere supportate e quindi dovremo essere pronte a rassicurare molto. Ognuno di noi di fronte ad un'emergenza e ad un problema deve trovare delle risorse interne per poter reagire e nel bambino queste risorse interne ci sono ma va accompagnato nel modo giusto, perchè se l'adulto di riferimento è in ansia, è in preda alle preoccupazioni e vive male le rinunce, è chiaro che questo bambino farà più fatica perchè non verrà accompagnato nel modo corretto; e quindi ecco perchè ha autorizzato la continuazione del Progetto sulle Emozioni in classe Turchese.

Le Psicoghe le hanno anticipato che orienteranno il lavoro anche sulle emozioni che stanno vivendo gli adulti e i bambini in questo momento di emergenza sanitaria; e la Preside sarebbe ben disposta a proporre loro magari, qualora avessero voglia e tempo, di fare anche un incontro per tutto il Collegio Docenti Infanzia che, a parere unitamente condiviso, potrebbe risultare molto utile e positivo per tutte.

Alle ore 17.00, la seduta viene sospesa.

Il Segretario  
(Ins. Sonia M. Bignami)

---

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa VILELLA

Assago, 27 aprile 2020